

Laboratorio per i test sui tamponi, i primi sì

Parere favorevole da Regione e Comune per ampliare il Centro di scienze avanzate dell'università



Il sindaco Umberto Di Primio

► CHIETI

I primi sì sono già arrivati. A breve potrebbe entrare in funzione all'università di Chieti il nuovo laboratorio in grado di eseguire test molecolari per la diagnosi di positività a infezione da coronavirus. La nuova struttura sarà ospitata nel Centro di scienze e tecnologie avanzate dell'ateneo d'Annunzio. Dopo il parere favorevole del Dipartimento sanità della Regione Abruzzo, nelle prossime ore ci sarà l'ok anche da parte del Comune, guidato

dal sindaco **Umberto Di Primio**.

A questo punto, si attende solo l'ultimo passaggio formale: la firma di una convenzione tra l'azienda sanitaria locale del direttore generale **Thomas Schael** e l'ateneo del rettore **Sergio Caputi**.

L'idea è partita dallo stesso Schael ed è nata dall'analisi della situazione attuale, che vede il laboratorio di Pescara gravato da un numero di richieste di test diagnostici superiore alla propria capacità produttiva, a causa del crescente aumento di casi positi-

vi. «Inevitabilmente», ha sottolineato la Asl, «la risposta è subordinata al carico di lavoro a cui deve fare fronte, quando invece tempi più rapidi nell'accertamento dei positivi consentono di attuare misure di isolamento e relativo blocco della diffusione del virus».

Di qui la proposta di autorizzare l'ateneo che ha già messo a disposizione strutture e personale. Il Centro di scienze e tecnologie avanzate ha ottenuto il permesso del ministero della Sanità «per la ricerca di microrganismi geneticamente modifica-

ti di classe 2 e, al sopralluogo effettuato dal Servizio sicurezza e protezione della Asl, è risultata dotata di prerequisiti per essere "laboratorio di biosicurezza classe 3"».

«È importante per i pazienti e per i nostri dipendenti ottenere il risultato del test in tempi rapidi per ragioni evidenti», ha sottolineato a più riprese il dg Schael. «Per questo, come azienda, siamo impegnati nella ricerca delle migliori soluzioni possibili».

(g.let.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA